

## CARTELLA STAMPA – SAVE THE DATE

**DUE EVENTI IN UN SOLO GIORNO a PIACENZA il 26 NOVEMBRE 2016:**

**Un pomeriggio per il pubblico con PIERO ANGELA nel Salone di Palazzo Gotico  
Si ricorda anche con un cortometraggio Edoardo Amaldi, il fisico piacentino che ha contribuito  
alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954 e alla nascita dell'ESA**

**Al mattino nell'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano convegno per giornalisti e  
insegnanti**

## LE NUOVE FRONTIERE DELLA FISICA SPIEGATE dai PROTAGONISTI INTERNAZIONALI

**UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici e Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna con la  
sua Fondazione presentano due occasioni uniche per comprendere scoperte e opportunità della  
fisica**

Due incontri straordinari il 26 novembre a Piacenza per scoprire la fisica: i risultati del passato, i successi del presente, le attese per il futuro. **“Nuova scienza dalle frontiere della fisica”** al mattino dalle 9.00 alle 13.30 - Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant'Eufemia 12 - per **l'acquisizione dei crediti formativi dei giornalisti interessati e per insegnanti invitati**. Nel pomeriggio anche **per il grande pubblico “La fisica spiegata dai protagonisti italiani”** dalle 14.00 alle 17.30- Palazzo Gotico in Piazza Cavalli, Approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di **un grande divulgatore come Piero Angela**, il seminario intende presentare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici. il presidente ASI – Agenzia spaziale italiana **Roberto Battiston** testimonia il ruolo dell'Italia e degli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio, **Guido Tonelli** professore all'Università di Pisa e spokesperson dell'esperimento CMS al CERN spiega la nascita imperfetta delle cose proponendo la breve storia dell'universo e formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

È noto che l'intesa e la collaborazione tra vari organismi possono diventare garanzia di qualità e creare eventi unici lavorando in piena sintonia come in questa occasione: i due seminari del 26 novembre sono organizzati da **UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici** in occasione del suo Cinquantenario insieme a **Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna e Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna**, con il prezioso sostegno di **Fondazione di Piacenza e Vigevano**, la collaborazione di **FAST- Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche** e del **Comune di Piacenza**, l'esperienza del **CERN di Ginevra**. L'iniziativa del pomeriggio del 26 novembre ha anche il patrocinio di **Confindustria Piacenza, Politecnico di Milano 1863 Polo territoriale di Piacenza, Università Cattolica del Sacro Cuore**.

La manifestazione si inserisce nel programma per le celebrazioni del Cinquantenario dell'UGIS da luglio 2016 a giugno 2017. La giornata con i due seminari è in ricordo di **Edoardo Amaldi**.

Nel pomeriggio viene infatti presentato anche un cortometraggio su questo **grande fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954**, il più grande e autorevole centro di ricerca mondiale sulla fisica; allo stesso tempo ha dato un apporto fondamentale alla nascita dell'ESA-Agenzia spaziale europea. L'esperienza di Amaldi diventa tema centrale della conversazione del noto giornalista e divulgatore **Piero Angela**, intervistato da **Giovanni Caprara**, presidente UGIS e editorialista scientifico del Corriere della sera. **Lo scopo è evidenziare i contributi di Amaldi alla rinascita della fisica del nostro paese e dell'Europa.**

Il cortometraggio **“Dal nucleo atomico allo spazio cosmico. Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA”** di Enrico Agapito e Adele La Rana, è un documentario-anticipazione di un lungometraggio in corso di preparazione, coprodotto da Zanichelli Editore, che vedrà la luce nel corso del 2017.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il CERN di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). **L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera.**

Il seminario del mattino è finalizzato a presentare le grandi aspettative della comunità scientifica dalla fisica di frontiera. Intervengono **Carlo Mango** della Fondazione Cariplo, **Piero Benvenuti** della Unione astronomica internazionale, **Carla Andreani** dell'Università Tor Vergata, **Lucio Rossi** del CERN di Ginevra, ancora **Guido Tonelli** che per l'occasione parte dalla scoperta del bosone di Higgs per spiegare agli ascoltatori le nuove sfide della fisica contemporanea.

**Per info:**

UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici: 02.77790322, [ugis@ugis.it](mailto:ugis@ugis.it)

Fondazione Ordine Giornalisti Emilia Romagna: 051.261663, [fondazione@odg.bo.it](mailto:fondazione@odg.bo.it)

## Programma mattino 26 novembre

### “Nuova scienza dalle frontiere della fisica”

Sabato 26 novembre 2016 - Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano, Via Sant’Eufemia, 12 - Piacenza

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.00 **Introduzione ai lavori e coordinamento**  
Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera  
**Indirizzo di saluto**  
Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano  
Antonio Farnè, presidente Ordine dei Giornalisti dell’Emilia Romagna
- 9.20 **Interventi**  
**Le iniziative per il finanziamento della ricerca di una grande fondazione**  
Carlo Mango, direttore Area scientifica e tecnologica Fondazione Cariplo  
**Astronomia per lo sviluppo: il progetto strategico dell’Unione astronomica internazionale**  
Piero Benvenuti, segretario generale IAU-International Astronomical Unions  
**I neutroni incontrano l’arte**  
Carla Andreani, ordinario in Fisica Applicata, Università Roma Tor Vergata
- 11.00 Pausa caffè
- 11.15 **I futuri acceleratori del CERN**  
Lucio Rossi, responsabile progetto High Luminosity LHC del CERN  
**Dalla scoperta del bosone di Higgs alle nuove sfide della fisica contemporanea**  
Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN
- 12.30 Dibattito
- 13.00 Chiusura del seminario

## Programma pomeriggio 26 novembre

### “La fisica spiegata dai protagonisti italiani”

Piacenza, 26 novembre 2016 - Palazzo Gotico, Piazza Cavalli - Piacenza

- 13.30 Registrazione dei partecipanti
- 14.30 **Introduzione ai lavori e coordinamento**  
Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera  
**Saluti delle autorità**  
Paolo Dosi, sindaco di Piacenza  
Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano  
Antonio Farnè, presidente Ordine dei Giornalisti dell’Emilia Romagna
- 14.50 **Anteprima del documentario “Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell’ESA”**. Regia Enrico Agapito; consulenza scientifica Adele La Rana
- 15.00 **Edoardo Amaldi, il maestro e la rinascita della fisica italiana ed europea**  
Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico, socio Ugis  
**L’Italia sulla frontiera dello spazio**  
Roberto Battiston, presidente ASI – Agenzia spaziale italiana  
**La nascita imperfetta delle cose: breve storia del nostro universo e qualche ipotesi sulla sua fine**  
Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN
- 17.00 Dibattito
- 17.30 Chiusura del seminario

## ALLEGATO 1 – CARTELLA STAMPA

**Cortometraggio di Enrico Agapito e Adele La Rana:**

**Il documentario è un'anticipazione di un lungometraggio in corso di preparazione, coprodotto da Zanichelli Editore, che vedrà la luce nel corso del 2017.**

### **Dal nucleo atomico allo spazio cosmico**

#### **Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA**

Il documentario, della durata di una decina di minuti, traccia un breve profilo dell'uomo, del fisico e del politico della scienza che Edoardo Amaldi è stato. Si ripercorrono gli anni della collaborazione con Enrico Fermi nel glorioso gruppo dei ragazzi di via Panisperna a Roma, e le ricerche volte a esplorare il nucleo atomico, che portarono nel 1934 alla scoperta della radioattività indotta da neutroni e nel 1938 al premio Nobel di Fermi. Sono ricordati i difficili anni della guerra, durante i quali Amaldi fu l'unico del gruppo a rimanere in Italia, assumendo appena trentenne l'oneroso compito di dirigere e tenere in vita l'attività di ricerca dell'istituto. In quel periodo prese gradualmente forma in lui la consapevolezza della responsabilità verso il proprio paese, che avrebbe determinato il resto della sua vita. È nel dopoguerra, infatti, che la personalità di Amaldi emerge con tutta la propria forza e pervicacia.

Le azioni di Edoardo Amaldi, la sua visione della cooperazione scientifica internazionale e la sua capacità di guardare al futuro anche molto lontano hanno segnato alcuni tra gli eventi più importanti, nello sviluppo delle istituzioni scientifiche italiane ed europee dal dopoguerra fino agli anni ottanta. Il documentario si sofferma sul ruolo fondamentale giocato da Amaldi nella politica della ricerca internazionale, in particolare nella fondazione del CERN e nella genesi dell'ESA. Secondo le parole di Carlo Rubbia, le due istituzioni scientifiche rappresentano oggi il maggiore monumento all'opera di Amaldi: da una parte un centro europeo di ricerca per lo studio del nucleo e dei costituenti fondamentali della materia, divenuto nel tempo il più grande e importante al mondo; dall'altra, una struttura europea per l'esplorazione dello spazio, ideata negli anni in cui veniva messo in orbita il primo satellite artificiale, il sovietico *Sputnik*, e incominciava la corsa allo spazio tra le due massime potenze mondiali. Nell'Europa divisa e svilita dai lunghi anni di conflitto, l'istituzione di centri di ricerca comuni, fondati sulla cooperazione internazionale, ha costituito non solo un passo determinante nella ripresa e nello sviluppo della scienza europea dopo la guerra, ma anche un tassello significativo nel cammino verso l'unità stessa dell'Europa.

Il documentario toccherà anche altri aspetti della sfaccettata personalità scientifica di Amaldi: come la sua fiorente attività di autore di testi di fisica per le scuole, insieme alla moglie Ginestra, astronoma e divulgatrice di successo; o come l'attività di ricerca delle onde gravitazionali, di cui è stato il pioniere italiano assieme al collega più giovane Guido Pizzella, all'inizio degli anni '70.